

Dagli Atc: "Nessun caso di Tularemia". Bartolini: "Falso, ho le prove" Lepri infette: giallo tra smentite e conferme

PROVINCIA - E' giallo sulla moria di lepri. Ieri è stata la giornata delle smentite in merito alla sospetta infezione, smentite a loro volta da conferme opposte che ribadiscono l'allarme igienico sanitario lanciato dai piani alti dell'Ausl per la "Tularemia" che potrebbe aver colpito le lepri importate dalla Romania. L'sos sulla moria di questi animali è stato lanciato dal consigliere regionale (e cacciatore) del Pdl **Luca Bartolini**. Ma il coordinamento provinciale degli Ambiti territoriali di caccia (Atc) ieri è intervenuto per chiarire che: "E' completamente destituito di fondamento - scrive in una nota il presidente Elmo Fattori - l'allarmistico annuncio relativo ad una presunta moria di lepri comparso sulla stampa quotidiana locale. Con gratuito gusto per l'esagerazione e per l'iperbole, l'articolo non ha esitato a descrivere una situazione di «allarme igienico - sanitario», che fortunatamente non ha alcun riscontro nella realtà dei fatti. Per la gestione della specie lepre, alcuni dei 6 Atc della nostra provincia si sono avvalsi della possibilità di utilizzare capi di cattura provenienti dalla Romania, preferendoli a quelli di allevamento ed a fronte della insufficienza di lepri di cattura di provenienza nazionale. Tale iniziativa, oltre ad essere stata condotta nel pieno rispetto della normativa vigente, è stata posta in essere dagli Atc mediante l'adozione di ulteriori e particolari cautele. Ad oggi non risulta, sull'intero territorio provinciale, l'accertamento di alcun caso di Tularemia, né i numerosi controlli svolti dal servizio veterinario della Ausl di Forlì sulle lepri ne hanno accertato la presenza". Lepri sane sui nostri monti, anche se-



condo l'assessore provinciale alla Caccia Luciana Garbuglia: «Tutte le analisi compiute dal servizio veterinario dell'Ausl non hanno riscontrato la presenza dell'infezione nella nostra realtà. Nessuna lepre infetta da turalemia è stata rinvenuta nel territorio di Forlì-Cesena: l'unico episodio di infezione, segnalato alcune settimane fa, non riguarda infatti la nostra provincia. La situazione è sotto controllo". Ma Bartolini rilancia: "Poiché contesto da sempre le nomine eccessivamente politicizzate de-

gli Atc, dovevo attendermi una replica del genere dal compagno di turno. Mi dispiace far constatare al presidente che ho in mano un documento dell'ufficio periferico del Ministero della Sanità che ha dato comunicazione in merito alla partita di oltre mille lepri provenienti dalla Romania, partita alla quale appartenevano gli animali liberati negli Atc di Forlì-Cesena, dove è stata rilevata la Tularemia, termine che fino a ieri neppure conoscevo e che ho appreso proprio da questo documento".

